



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

12 aprile 2022 (unica convocazione)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SUL PUNTO 5) ALL'ORDINE DEL GIORNO

DELLA PARTE ORDINARIA

redatta ai sensi dell'articolo 125-*ter* del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato.

**NOMINA DI UN AMMINISTRATORE PER INTEGRAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DI COOPTAZIONE;
DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 125- TER DEL
DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58,
COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO.**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per deliberare sul seguente argomento, posto al **punto 5)** all'ordine del giorno della parte ordinaria:

“Nomina di un amministratore per integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito di cooptazione; deliberazioni inerenti e conseguenti”.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione (di seguito il “**Consiglio**”) di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito la “**Banca**” o “**BMPS**”), in data 7 febbraio 2022, ha deliberato all'unanimità:

- la revoca, con decorrenza immediata, delle deleghe attribuite al Dott. Guido Bastianini, quale Direttore Generale, Amministratore Delegato e Amministratore incaricato del sistema di controllo interno, restando quest'ultimo in carica quale componente del Consiglio di Amministrazione della Banca;
- la cooptazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2386 del codice civile, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, del Dott. Luigi Lovaglio, a seguito delle dimissioni del Consigliere Olga Cuccurullo, intervenute in data 4 febbraio 2022, nonché la nomina del medesimo quale Amministratore Delegato e Direttore Generale della Banca.

In conformità al disposto di cui all'art. 2386 del codice civile, il Dott. Luigi Lovaglio, quale amministratore cooptato, resta in carica fino a questa Assemblea.

Siete pertanto invitati a procedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione della Banca, nel rispetto dell'art. 15, commi 8 e 10 dello Statuto, e quindi ai sensi e con le maggioranze di legge, non applicandosi, per il caso di specie (elezione di un amministratore per sostituzione di amministratore cessato dall'incarico in corso di mandato), la disciplina del voto di lista prevista dallo Statuto e dal D.Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato (di seguito “**TUF**”), fermo restando il rispetto dei criteri previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi.

A riguardo si rammenta che l'Assemblea del 18 maggio 2020 ha nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2020-2021-2022, sulla base delle liste presentate dai soci, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, di quota minima di amministratori indipendenti e di equilibrio di genere previsti dalla normativa vigente, determinando in 15 (quindici) il numero dei suoi componenti. Attualmente, a seguito della cooptazione, 11 (undici) amministratori in carica sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di *Corporate Governance*, 6 (sei) amministratori, pari ad una quota del 40% dei componenti, appartengono al genere femminile (meno rappresentato).



Criteria previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi

Con riferimento alla proposta di delibera di seguito riportata, relativa alla nomina, quale amministratore della Banca, dell'Amministratore già cooptato, Dott. Luigi Lovaglio, si segnala che in caso di nomina di un consigliere di genere maschile, tenuto conto degli altri componenti del Consiglio di Amministrazione in carica (*i.e.* n. 11 (undici) amministratori indipendenti ai sensi di legge e del Codice di *Corporate Governance* e n. 6 (sei) amministratori di genere (femminile) meno rappresentato), continueranno ad essere rispettati i requisiti minimi richiesti dalla legge e dallo Statuto relativamente: *i)* al numero di amministratori indipendenti (almeno 1/3, e quindi almeno 5) e *ii)* alle quote di genere (almeno 2/5 e quindi almeno 6 componenti del genere meno rappresentato) che devono essere presenti nel Consiglio di Amministrazione della Banca ai sensi della normativa vigente, percentuale che soddisfa anche la soglia di almeno 1/3 prevista dal Codice di *Corporate Governance* (Articolo 2, Raccomandazione 8) e dalla Circolare Banca d'Italia n. 285/2013 come successivamente modificata (Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione IV, punto 2.1., di seguito le “**Disposizioni di Vigilanza**”).

Processo di nomina

Il processo di nomina segue: *i)* le disposizioni del D.Lgs. n. 385/1993 come successivamente modificato (di seguito “**TUB**”) e le relative disposizioni di attuazione contenute nel D.M. n. 169/2020, *ii)* i criteri dettati dalle Disposizioni di Vigilanza e *iii)* le previsioni della Direttiva n. 2013/36/EU, come successivamente modificata (cd. “**Direttiva CRD**”). Nel caso di specie, data la contestuale revoca, con decorrenza immediata, del Dott. Guido Bastianini, quale Amministratore Delegato e Direttore Generale della Banca, nonché di tutte le relative deleghe, il processo di nomina si è svolto in coerenza con i piani di successione per le posizioni di vertice adottati.

Con riferimento all'identificazione preventiva da parte del Consiglio, con il supporto del Comitato Nomine, della propria composizione quali-quantitativa considerata ottimale, individuando e motivando il profilo teorico (ivi comprese le caratteristiche di professionalità) dei candidati ritenuti opportuni a questi fini, il Consiglio di Amministrazione, con il supporto di un *advisor* esterno qualificato ed esperto in materia di *management* e *corporate governance*, tenendo in considerazione anche i risultati dell'annuale processo di autovalutazione relativo all'esercizio 2020, ha ritenuto validi ed applicabili alla composizione del Consiglio in carica a tale data, gli orientamenti formulati dal Consiglio di Amministrazione uscente, in merito alla dimensione e composizione del Consiglio e alle figure manageriali e professionali richieste, pubblicati in occasione dell'Assemblea del 18 maggio 2020 (di seguito “**Orientamenti del Consiglio di Amministrazione**” o “**Orientamenti**”) chiamata, come noto, a deliberare il rinnovo delle cariche sociali.

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito del processo descritto, su proposta formulata in seduta congiunta dal Comitato Nomine e dal Comitato Remunerazione (ciascuno per la parte di propria competenza) ha deliberato, all'unanimità, la cooptazione del Dott. Luigi Lovaglio, il quale, in virtù della sua rilevante esperienza, anche a livello internazionale, unita alla profonda conoscenza del settore bancario italiano, è risultato il candidato idoneo a



ricoprire il ruolo di Consigliere di BMPS, anche tenuto conto dell'esigenza di avvicendamento nel ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Generale di BMPS. La scelta del Dott. Lovaglio da parte del Consiglio ha trovato ragione, oltre che nella variegata esperienza maturata in posizioni di vertice anche all'interno di un grande gruppo bancario, nelle caratteristiche che ha dimostrato di possedere nel corso della sua carriera professionale con riferimento alla gestione di situazioni di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale in analogia con il contesto che attualmente si trova ad affrontare la Banca. Il Dott. Lovaglio ha infatti dimostrato, nel corso degli anni, affidabilità e consistenza nell'ottenimento dei risultati, capacità nella gestione e nella definizione delle linee guida e della strategia di sviluppo delle organizzazioni gestite.

Tale decisione risulta in linea con la composizione complessiva quali-quantitativa ottimale e nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra generi.

Requisiti di idoneità

Si ricorda anche che gli Amministratori devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico e possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente (in particolare art. 26 TUB e relative disposizioni attuative (tra cui il D.M. n. 169/2020), e Codice di *Corporate Governance*).

A tal riguardo si rammenta che il 30 dicembre 2020 è entrato in vigore il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 169 del 23 novembre 2020 "Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche ...[omissis]", che disciplina, *inter alia*, per i componenti del Consiglio di Amministrazione, i requisiti di onorabilità e i criteri di correttezza (artt. 3 e 4), i requisiti di professionalità e criteri di competenza (artt. 7 e 10), i requisiti di indipendenza (art. 13) e l'indipendenza di giudizio (art. 15), la disponibilità di tempo allo svolgimento degli incarichi (art. 16) e i limiti al cumulo degli incarichi (art.17).

Nel caso di specie, tenuto conto della necessità e urgenza di provvedere alla cooptazione anche ai fini dell'avvicendamento nel ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Generale della Banca, nonché della stringente tempistica imposta dal contesto, anche di mercato, relativo alla posizione della Banca che richiedeva di procedere celermente, la nomina per cooptazione è stata effettuata dal Consiglio prima della valutazione dei requisiti e dell'idoneità dell'esponente da parte del medesimo Organo, come peraltro consentito per i casi eccezionali di urgenza dalla normativa di vigilanza in materia di procedura di valutazione dell'idoneità degli esponenti di banche emanata da Banca d'Italia e in vigore da luglio 2021, ferma restando la successiva verifica dei requisiti *post* nomina e la conseguente procedura di valutazione da parte dell'Autorità di Vigilanza ai sensi delle disposizioni di legge applicabili.

Presentazione delle candidature

Poiché, in conformità alla normativa vigente, tra cui si richiama in particolare l'art. 106 del Decreto Legge n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, come prorogato dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n. 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15/2022, l'intervento in Assemblea è consentito



esclusivamente tramite il Rappresentante Designato (come definito nell'Avviso di Convocazione dell'Assemblea), cui possono rilasciarsi solo istruzioni di voto, si invitano i Signori Azionisti a presentare le eventuali candidature e proposte di delibera per l'integrazione del Consiglio con congruo anticipo, e comunque con le modalità e nei termini previsti nell'Avviso di Convocazione dell'Assemblea per le proposte individuali dei soci, e cioè **entro il 28 marzo 2022**, trasmettendole – unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione e copia di un documento di identità in corso di validità (per le persone fisiche) oppure della documentazione attestante i relativi poteri (per le persone giuridiche) – da un proprio indirizzo PEC al seguente indirizzo bancamps.settoreaffarisocietari@postacert.gruppo.mps.it e, per conoscenza, alla casella di posta elettronica settore.societario@mps.it.

Le proposte contenenti le candidature dovranno essere corredate dalla dichiarazione di accettazione della carica di ogni singolo candidato attestante, sotto la propria responsabilità, l'assenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e la non sussistenza di situazioni rilevanti ai sensi dell'art. 36 del D.L. n. 201/2011, convertito con Legge n. 214/2011 “*Tutela della concorrenza e partecipazioni personali incrociate nei mercati del credito e finanziari*”, l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina legale e regolamentare e dallo Statuto, nonché da un *curriculum vitae*, in italiano e in inglese, contenente un'esauriente informativa sulle proprie caratteristiche professionali e dall'elenco degli eventuali incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società. I candidati saranno inoltre tenuti a dichiarare di non ricoprire la carica di membro del consiglio di amministrazione, del consiglio di gestione o del consiglio di sorveglianza di banche concorrenti, non facenti parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, che dispongano di licenza bancaria rilasciata dall'autorità di vigilanza e siano attive nei mercati della raccolta bancaria o dell'esercizio del credito ordinario in Italia.

Le proposte di candidatura – previa verifica della loro correttezza e completezza rispetto alla normativa applicabile – saranno pubblicate **entro il 1° aprile 2022** sul sito *internet* della Banca, al fine di consentire agli aventi diritto al voto di formulare le proprie istruzioni di voto al riguardo e di permettere al Rappresentante Designato di ricevere eventuali istruzioni di voto anche sulle medesime.

Si rammenta, infine, che ogni avente diritto al voto potrà votare una sola proposta.

Ai fini di cui sopra e in conformità a quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza in materia di composizione degli organi collegiali, si rinvia ai contenuti degli Orientamenti del Consiglio di Amministrazione messi a disposizione degli Azionisti nel sito *internet* della Banca www.gruppompis.it - *Corporate Governance – Assemblee azionisti e Cda* -, presso la sede sociale e la società di gestione del mercato, in merito alla dimensione e la composizione del Consiglio, alle figure manageriali e professionali e al profilo teorico dei candidati ritenuto opportuno a questi fini, affinché la scelta dei candidati possa tener conto delle professionalità e dei requisiti richiesti.

Si ricorda inoltre che, trattandosi di esponenti bancari, i candidati devono possedere i requisiti stabiliti oltre che dal codice civile, anche dal TUB e dal relativo decreto di attuazione (*i.e.* il richiamato D.M. n. 169/2020), nonché dalla normativa di vigilanza, che, in caso di nomina da parte dell'Assemblea, saranno oggetto di verifica da parte del



Consiglio di Amministrazione ai fini: *i)* della disciplina vigente in materia di requisiti e criteri di idoneità, nonché *ii)* del c.d. divieto di *interlocking*, ferma restando la successiva procedura di valutazione da parte dell'Autorità di Vigilanza.

A riguardo si precisa che, ai fini della idoneità degli esponenti richiesta dall'art. 26 TUB, come disciplinata dal relativo decreto attuativo (*i.e.* il richiamato D.M. n. 169/2020), oltre al possesso dei requisiti di onorabilità (omogenei per tutti gli esponenti), di professionalità e di eventuale indipendenza (graduati secondo principi di proporzionalità), devono essere soddisfatti criteri di competenza e correttezza, enucleati nel richiamato D.M. n. 169/2020.

* * * * *

Proposta

Come sopra illustrato, con riferimento alla cooptazione del Dott. Luigi Lovaglio, il Consiglio di Amministrazione, tenendo conto dei criteri individuati in occasione dell'autovalutazione quali-quantitativa contenuta negli Orientamenti del Consiglio di Amministrazione, è giunto, all'unanimità, alla conclusione che il medesimo, in virtù delle caratteristiche di professionalità e dell'esperienza maturata, possieda un profilo idoneo a ricoprire il ruolo di Amministratore della Banca e lo ha contestualmente nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale di BMPS. Inoltre, in occasione della verifica dell'idoneità e dei requisiti del Dott. Luigi Lovaglio, effettuata a seguito della sua cooptazione, il Consiglio, tenendo conto anche dei requisiti e criteri di idoneità sopra indicati, ha deliberato favorevolmente in ordine alla sussistenza in capo all'esponente dell'idoneità a ricoprire la carica di Amministratore, Amministratore Delegato e Direttore Generale di BMPS, confermando il possesso da parte del medesimo dei requisiti di professionalità e onorabilità, il soddisfacimento dei criteri di competenza e correttezza, la disponibilità di tempo necessario all'efficace svolgimento dell'incarico e il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi, riconoscendo l'indipendenza di giudizio del medesimo. In tale occasione il Consiglio ha altresì ribadito le valutazioni in merito alla propria adeguatezza in termini di dimensione, composizione e funzionamento e le indicazioni sulle caratteristiche e professionalità richieste per la nomina a consigliere, nonché Amministratore Delegato della Banca.

In ragione delle valutazioni sulle caratteristiche, requisiti, esperienze, conoscenze del Dott. Luigi Lovaglio, già effettuate in sede di cooptazione e di verifica dei requisiti, il Consiglio di Amministrazione ritiene che il medesimo possieda un profilo idoneo a ricoprire la carica di consigliere, nonché il ruolo di Amministratore Delegato, a cui è stato nominato nella stessa seduta consiliare della cooptazione e propone quindi all'Assemblea la nomina del Consigliere cooptato, Dott. Luigi Lovaglio, quale Amministratore. Il *curriculum vitae* è a disposizione degli azionisti sul sito della Banca unitamente alla documentazione assembleare.

Resta ferma la possibilità da parte degli Azionisti di proporre eventuali ulteriori candidature, che potranno essere presentate, nel rispetto dei termini, criteri e modalità sopra indicati.



Qualora la proposta di nomina del Dott. Luigi Lovaglio da parte del Consiglio di Amministrazione, non fosse approvata dall'Assemblea, le eventuali ulteriori candidature saranno poste in votazione ai sensi del vigente Regolamento Assembleare, fermo restando che, *post* nomina, il Consiglio sarà chiamato a svolgere le proprie verifiche ai fini del rispetto di quanto richiesto dalla vigente disciplina, anche statutaria, in materia di requisiti degli esponenti bancari, nonché le verifiche ai fini del c.d. divieto di *interlocking*.

* * * * *

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad approvare la seguente proposta di delibera per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, vista la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione

D E L I B E R A

- di nominare amministratore della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. l'Amministratore già cooptato, Dott. Luigi Lovaglio.”

L'Amministratore eletto resterà in carica per il restante periodo del mandato in corso e, quindi, fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2022. Allo stesso, quale Amministratore, spetterà il compenso annuo nella misura *pro-tempore* dovuta, determinato dall'Assemblea del 18 maggio 2020 per i membri del Consiglio di Amministrazione in Euro 65.000, oltre al rimborso delle eventuali spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

Siena, 11 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Dott.ssa. Maria Patrizia Grieco
Presidente del Consiglio di Amministrazione